



## I GIOVANI CI CHIEDONO AIUTO: LA GRAFOLOGIA A SOSTEGNO DELLE DIFFICOLTÀ DEI NOSTRI RAGAZZI

Sabato 28 marzo 2020 ore 9.00-13.00 e 14.00-18.00

Sede: Scuola di Grafologia Excol – Via T. Ciconi 22 -33100 Udine

Relatore: Dott.ssa Barbara Bitelli

### **Abstract**

L'adolescenza è caratterizzata da trasformazioni intense che creano un vero e proprio terremoto nella vita dei giovani e di chi sta loro accanto. I caratteristici mutamenti del corpo, associati a rapidi cambiamenti a livello cerebrale, portano il giovane a non riconoscersi più e a vivere momenti di grande disagio in cui pensieri ed emozioni vengono a tratti esasperati come per comprenderli meglio.

A chi lo guarda l'adolescente appare un adulto difettoso, difficile da gestire e, nello stesso tempo, non convincente nel sapersi gestire da solo. Deformazioni della realtà, oscillazioni umorali, incoerenze e fissazioni non sono sintomi di una malattia ma rappresentano condizioni fisiologiche di una nuova nascita alla vita. La fase è però complessa e delicata e condizioni sfavorevoli, interne ed esterne al soggetto, possono portare all'instaurarsi di difficoltà emotive talmente forti da rendere patologiche e disfunzionali le interpretazioni e le strategie di sopravvivenza quotidiane adottate. Per tale motivo è fondamentale la presenza dell'adulto in grado di riconoscere la sofferenza e di rispondere alle richieste d'aiuto che i ragazzi, anche nel più apparente silenzio, ci "urlano". Il grafologo si propone come figura di sostegno di grande efficacia: la lettura grafologica permette di interpretare il tipo di richiesta d'aiuto, di svelare la specialità del singolo e, recuperandone la storia, di favorire la spinta all'evoluzione.

### **Contenuti:**

Accompagnati da una contestualizzazione teorica relativa al concetto di malessere nella delicata età della giovinezza, saranno presentati numerosi esempi di adolescenti in difficoltà incontrati durante gli sportelli grafologici scolastici e nell'attività privata.

Si affronteranno temi quali le dipendenze da sostanze, i disturbi del comportamento alimentare, il bullismo ed i problemi legati all'integrazione del "diverso". Per i casi più significativi sarà proposta una ricostruzione del colloquio, in cui risulta immediatamente necessario conquistarsi l'ascolto del ragazzo, "non fare danni" e gestire ogni informazione, reperita tra le righe della sua grafia o regalata nella comunicazione, in modo oculato, sulla base di un patto di lealtà e trasparenza.

### **Obiettivi:**

Il corso si propone di approfondire la delicata età dell'adolescenza nei suoi risvolti meno spensierati fatti di inquietudine e solitudine; grazie allo studio di casi si verificherà come la grafia porta traccia della sofferenza e, nel contempo, suggerisce le risorse possibili (a volte appena abbozzate) per superarla. L'obiettivo fondamentale è stimolare la riflessione sul ruolo del grafologo, esperto in grado di individuare la difficoltà senza necessità di grandi "interrogatori". Egli può rappresentare la prima persona a cui l'adolescente sente di potere confessare il suo malessere e costituire un tramite efficace tra lui e i genitori o gli educatori di riferimento, favorendo una rete di consapevolezza e azioni di aiuto psicologiche, nel caso se ne presenti il bisogno.

### **Destinatari:**

Studenti di grafologia e grafologi consulenti, anche non nel settore specifico dell'età evolutiva.

### **Metodologia:**

Lezione frontale con illustrazione di alcune basi teoriche. Discussione di casi nelle modalità adeguate al gruppo classe presente.